

[mars ou avril]1599. Un grand personnage à Bell. et la rép.de celui-ci.

( "Poche settimane appresso all'esser già Cardinale, gli fù presentata una lettera, scrittagli da gran personaggio, tutta fiorita di lodi e di termini eccessivamente cortesi, et il fine d'essa era scoprirglisi, non sò quanto da lungi o da presso, congiunto e parente, e per tale offrirglisi, e per tale chiederglisi di volerlo riconoscere, come egli per sua parte e per sua gloria il professerebbe.

Risposegli il Cardinale, gradendone l'amore, e volentieri accettando l'esser suo, ma in grado di servidore, perocche di sangue et di parentela, non trovar come poterlo, confessava, che ne crescerebbe di molto in pregio di nobiltà, così il non esserlo e il volerlo attribuire, era un inganno, che non sapeva farlo a se stesso, oltre il continuo rimprovero, che gli riescirebbe alla coscienza; e senza più la parentela si misse da ambedue le parti in tacere".)

Positio, Romae, 1823, Pars II pag.330; Bartoli, Vita III, c.XI.